

opposti, rovesciarono più d'una volta intere carovane, che perirono infrante sulle rupi di cui è irto il fondo dei precipizi.

Prima che partissero da Prisrendi furono prevenuti i viaggiatori di fare delle provviste per essi e pe' loro cavalli a fine di recarsi a Scutari. Non esistono in tutto quello spazio, nè città, nè villaggi, e non trovasi nelle stazioni che pane di maiz mal cotto, e della paglia pei giumenti.

L'Onnipossente pose quel deserto in mezzo alle bellicose nazioni che abitano le profonde valli delle catene subalpine, per separarle e mettere un freno al loro furore. Ma non impedisce però al vagabondo di andare a spiare il viaggiatore, come il nomade delle solitudini d'Arabia e d'Africa si pone in imboscata, onde sorprendere le pacifiche carovane. La natura non presenta da per tutto in